



Regione
Lombardia

ASL Sondrio

***RISULTATI DELLE ATTIVITA'
DI PREVENZIONE COLLETTIVA E DI
PROMOZIONE DELLA SALUTE
Anno 2009***

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
Dott. Luigi Gianola

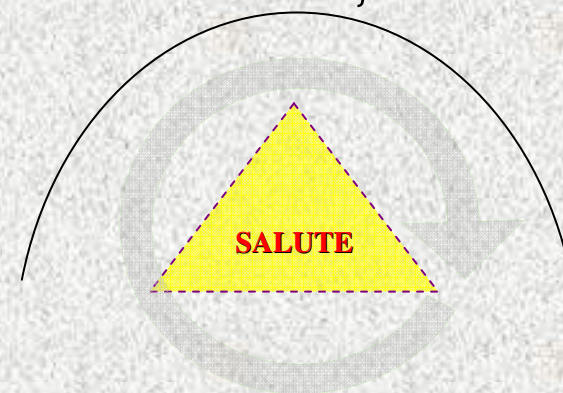
Convegno del 14 Luglio 2010 – Sala “Arturo Succetti” c/o Unione Artigiani SONDRIO

La prevenzione oggi

Obiettivo della prevenzione è da sempre, è quello di promuovere e tutelare la salute delle persone negli ambienti nei quali vivono, lavorano, studiano, in un processo di "corresponsabilità" che coinvolga imprese, famiglia, lavoratori, parti sociali, associazionismo, amministrazioni locali

Gli interventi sono stati attuati anche attraverso:

- *il superamento di prassi obsolete*
- *l'adozione di interventi di provata efficacia*
- *la semplificazione amministrativa delle procedure*
- *l'ottimizzazione delle risorse disponibili e lo sviluppo di reti*



I principi fondanti sono quelli della sussidiarietà e dell'integrazione tra i diversi attori, interni ed esterni al sistema della prevenzione, attraverso processi di comunicazione virtuosa

L'obiettivo del report



È quello di illustrare le azioni intraprese e i risultati conseguiti dall'ASL di Sondrio nell'ambito del complesso mondo della prevenzione nell'anno 2009

i Cittadini ed i loro Rappresentanti saranno così in grado di esprimere valutazioni partecipando attivamente ai processi di governo del territorio

Le azioni della prevenzione

a seguito di un'approfondita analisi del contesto economico e sanitario territoriale della Provincia di Sondrio, sono state intraprese azioni volte al miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini a tutela dei soggetti più deboli e più fragili, ed in particolare interventi di:

- *miglioramento della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro*
- *prevenzione delle malattie infettive*
- *controllo delle acque destinate al consumo umano*
- *sviluppo della sicurezza alimentare*
- *tutela dell'igiene degli ambienti di vita*
- *promozione della salute*
- *prevenzione oncologica*

Il contenuto del report attività 2009

Il documento, costituito da 31 pagine è suddiviso in 6 capitoli, con la presentazione dei seguenti temi:

Premessa

1. **Salute e Prevenzione**

2. **Contesto territoriale**

3. **Dati epidemiologici**

4. **Linee di attività e risultati**

A) La promozione di "stili di vita sani"

B) La prevenzione delle malattie infettive e le vaccinazioni

C) La qualità e la sicurezza delle acque potabili

D) L'igiene dei prodotti alimentari e la sicurezza alimentare

E) La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro

F) Gli screening oncologici

G) La prevenzione negli ambienti di vita

H) Il Laboratorio di Sanità Pubblica

5. **Le dichiarazioni di inizio attività produttive (D.I.A.P.)**

6. **Il Sistema Integrato: l'informazione e la comunicazione**

Organizzazione della Prevenzione Medica nell'ASL di Sondrio

I risultati della prevenzione 2009

I macro risultati ottenuti nel corso dell'anno 2009 sono stati:

- **la riduzione dei casi mortali sul lavoro** segue un trend di costante riduzione del fenomeno (da 7 casi mortali del 2002 ad 1 caso nel 2009)
- **costante calo sia in termini quantitativi che qualitativi** (confronto 2004 – 2008) **degli infortuni e degli infortuni gravi** (quelli che comportano un'invalidità > del 5%) considerando un numero costante di ore lavorate
- **il contenimento dell'incidenza delle malattie infettive** con la pressoché totale eliminazione delle malattie prevenibili con le vaccinazioni
- **la continua riduzione delle tossinfezioni alimentari**
- **il mantenimento di elevati standard igienico-sanitari** presso gli ambienti di vita e le strutture sanitarie sottoposti a controllo
- **la riduzione del tasso di mortalità per tumore della mammella del 79%** nelle donne sottoposte a screening rispetto alle donne con diagnosi clinica di tumore al seno

Qualità e sicurezza: acque potabili

l'ASL dedica una quota rilevante di risorse per i controlli sanitari dei 267 acquedotti che distribuiscono l'acqua effettuata nelle 865 fonti presenti sul nostro territorio

Nel corso dell'anno 2009 sono stati effettuati:

- **n. 1573** campionamenti per analisi microbiologica
- **n. 280** per analisi chimica delle acque distribuite
- **n. 449** controlli alle sorgenti, **15** ai pozzi e **3** alle fonti di acque superficiali

L'esito degli esami eseguiti sui campioni di acque distribuite presso gli acquedotti pubblici è stato favorevole nell'86% dei casi

Le non conformità riscontrate sono dovute in parte alla scarsa manutenzione degli acquedotti da parte dei gestori, parte a elementi naturali presenti nelle acque (arsenico)

Prospettive: L'ASL intraprenderà le seguenti azioni

- verifica puntuale dei sistemi di gestione e autocontrollo da parte dei gestori degli acquedotti
- sensibilizzazione dei gestori mediante estensione del progetto "uso consapevole e sicuro delle acque potabili"
- sensibilizzazione della popolazione in merito all'importanza fondamentale del bene acqua mediante la diffusione di un opuscolo informativo



Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Piano Regionale 2008-2010 per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ha fissato i seguenti obiettivi:

- *riduzione del 15% del tasso complessivo d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati*
- *riduzione del 10% del numero assoluto degli infortuni mortali nel triennio 2008 – 2010*
- *effettuazione di 47.000 controlli in aziende lombarde*



In provincia di Sondrio sono stati effettuati nel 2009 n. 3.203 attività di controllo, così suddivise per settore:

- **n. 775** in edilizia (lavori di edilizia civile ed industriale)
- **n. 317** in agricoltura (settore ortofrutticolo e vitivinicolo, zootecnia)
- **n. 109** nel manifatturiero (industrie e attività artigianali: meccaniche, alimentari, del legno)
- **n. 311** in ambienti lavorativi a basso rischio infortunistico (esercizi di ristorazione ed alberghi e strutture ricettive, scuole, studi medici, strutture di assistenza/case di riposo, asili nido)
- **n. 1.691** verifiche/controlli sugli impianti pericolosi (sollevamento, ascensori e montacarichi, apparecchi a pressione, impianti elettrici).

Sono state effettuate n. 73 inchieste infortuni e n. 13 inchieste per malattie professionali per conto dell'Autorità Giudiziaria

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Le verifiche delle condizioni di lavoro e di sicurezza hanno determinato l'adozione da parte dell'Organo di Vigilanza dei seguenti provvedimenti:

- n. 110 prescrizioni / disposizioni per violazione alla normativa prevenzionistica
- n. 18 sequestri



Malattie Professionali

- La denuncia di malattia professionale, in costante calo a partire dal 1999, ha assunto negli ultimi tre anni (2006-2008) una parziale stabilità;

Guadagno di salute:

- Il monitoraggio dei casi mortali sul lavoro vede un trend locale in costante riduzione: da 7 casi mortali del 2002 si passa ad 1 caso per l'anno 2009.
- Gli ultimi dati infortunistici pubblicati recentemente dall'INAIL relativi al 2008 confermano la discesa degli infortuni in generale, ma anche nei settori a rischio prevalente

Gli screening oncologici

L'obiettivo dei programmi di screening oncologici è quello di ridurre la mortalità specifica (per il tumore della mammella) nonché l'incidenza (per colon retto e cervice uterina) per cancro, attraverso la diagnosi precoce delle forme invasive di tumore o anche identificando lesioni pre-invasive ma a rischio di progressione.

Nell'ASL di Sondrio sono attivi lo screening per il tumore al seno e per il tumore colon rettale, entrambi rivolti alla popolazione generale di età compresa tra 50 e 69 anni.



Screening mammografico

nel corso del 2009 sono state effettuate 7965 mammografie di screening con un tasso di adesione corretta pari al 70%.

Guadagno di salute: a livello locale le prime analisi di mortalità per tumore al seno, evidenziano, a fronte di una riduzione generale della mortalità del 6%, una riduzione di mortalità causa-specifica (per tumore al seno) del 79%.

Screening colon rettale nel corso del 2009 sono stati effettuati 12.574 test di screening (ricerca del sangue occulto nelle feci) con un tasso di adesione corretta pari al 68%.

Prevenzione del tumore della cervice uterina

Nel quinquennio 2004-2008 il 43% delle donne (di età compresa tra 25 e 64 anni). residenti ha effettuato almeno un Pap-test presso i punti di erogazione dell'ASL

Oltre ai dipendenti dell'ASL, si ringraziano per la proficua collaborazione tutti gli attori del Sistema Integrato della Prevenzione presenti sul territorio che con la loro opera hanno apportato un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi di salute programmati

Soggetti dell'integrazione nel sistema



ALBI e ORDINI PROFESSIONALI
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
AOVV
ARPA
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
COMUNITA' MONTANE
CONI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
ENTI PARITETICI
FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE
FONDAZIONE FOJANINI
INAIL
MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ORGANIZZAZIONI SINDACALI
PEDIATRI DI FAMIGLIA
POLITEC
PREFETTURA
STER SONDRIO – REGIONE LOMBARDIA
TERZO SETTORE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO